



ASSOCIAZIONE VINCE GENOVA

STATUTO

Titolo I- Disposizioni generali

Art.1 - Denominazione - Sede- Durata- Simbolo

È costituita l'Associazione civica, socio -politica, culturale e ricreativa senza scopo di lucro denominata "Vince Genova".

Una Associazione politica, civica che si affaccia su uno spazio aperto a coloro che si identificano nei valori propri dello Stato liberale, inclusivo e fondato sulla divisione dei poteri, nella Costituzione Repubblicana, nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Tale Associazione è costituita ai sensi della legge n. 383/2000 e ha sede legale nel Comune di Genova, in Corso Mentana 4/4.

L'Associazione ha facoltà di spostare la sede legale, istituire e/o sopprimere altre sedi, filiali, rappresentanze sia in Italia che all'estero.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Descrizione simbolo: "Cerchio di colore nero contenente al suo interno, su campo bianco, ulteriore cerchio di dimensione più piccola di colore arancione che, nella parte alta, laterale destra e laterale sinistra, sfuma in colore rosso per riprendere il colore arancione. All'interno di quest'ultimo cerchio, in

campo bianco, sulla parte alta, sono poste da due righe di colore rosso, una orizzontale ed una verticale che si incrociano tra loro e vanno a formare una croce sventolante, nella parte alta a destra e nella parte in basso a sinistra, sono poste due pozioni in azzurro a delimitare la croce stessa. Immediatamente sotto, in campo bianco, in posizione centrale, carattere maiuscolo, grassetto blu, di dimensione grande, è posta la scritta "BUCCI", seguita, nella riga sotto, in carattere blu, dimensione intermedia, maiuscolo, la scritta "SINDACO". Nella parte bassa del cerchio, delimitata dall'arancione, è posizionata, su campo bianco, una pozione semiovale di colore arancione, al suo interno, poste su due righe, in campo arancione, di colore blu, sono poste le scritte, in carattere grassetto, dimensione piccola, "VINCE", nella riga sopra, "GENOVA", nella riga sotto in basso."

Il simbolo sopra descritto potrà essere modificato per conformarlo alle esigenze elettorali di riferimento, ovvero, associato ad altro simbolo o modificato per esigenze associative. Il logo, simbolo dell'Associazione, potrà essere utilizzato in occasione di riunioni, eventi e per ogni tipo di manifestazione e ciò al fine di promuovere lo spirito e le attività dell'Associazione in ogni territorio ove si ritenga utile operare. L'uso del simbolo dovrà essere espressamente autorizzato dal Consiglio Direttivo, il quale avrà la facoltà di revocarlo senza necessità di motivazione.

Art.2 - Statuto

L'Associazione denominata **Vince Genova** è disciplinata dal presente statuto, dalle specifiche del Regolamento interno ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 - Finalità

L'Associazione non ha fini di lucro e si assume l'obbligo di conformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna ed esterna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative, nonché alle normative vigenti in materia di associazioni.

L'Associazione attraverso il confronto con tutte le componenti della società civile, ha la finalità di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale, politica, culturale ed amministrativa del Paese in attuazione dei valori di democrazia, partecipazione, trasparenza,

solidarietà ed uguaglianza: è, pertanto, aperta a tutti coloro che intendano partecipare alla vita politica come servizio di interesse collettivo e promuovere attività culturali per la crescita sociale della collettività. Obiettivo primario dell'Associazione è altresì quello di sostenere e realizzare la crescita sociale del territorio nonché favorire lo sviluppo economico della comunità compatibilmente con le risorse presenti sul territorio e con la realtà economica del Paese.

L'Associazione grazie all'azione ed al contributo attivo dei suoi aderenti e di tutti coloro che si riconoscono nei progetti della stessa, promuove la partecipazione attiva della cittadinanza per la determinazione del suo programma.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività nonché ogni azione ritenuta più opportuna, diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche inerenti allo scopo.

L'Associazione favorisce l'associazionismo in tutte le sue forme, e le reti associative.

L'adesione "in amicizia" può essere formalizzata tramite la stipula di un accordo privato, riconoscendo anche fondazioni e altre associazioni come aderenti a **Vince Genova**.

Art. 4- Attività

Per realizzare le finalità di cui al punto 3 potrà:

- promuovere e organizzare eventi, convegni, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, mostre, presentazione di libri ed iniziative su tematiche attinenti alle finalità e agli scopi statutari;
- favorire l'aggregazione ed i contatti fra persone, enti e associazioni per coltivare interessi comuni, organizzando incontri, manifestazioni, conferenze;
- svolgere attività di formazione quali corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi e seminari in materia di organizzazione dello stato, diritto pubblico, diritti civili, sociologia, economia politica ed educazione civica.

- presentare una propria lista civica o indicare propri rappresentanti in altre liste aderenti per le tornate elettorali nelle elezioni amministrative e politiche.

Titolo II – Soci

Art. 5- Ammissione: iscrizioni ed adesioni

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, etnia, idee e religione) che, avendo raggiunto il sedicesimo anno di età e condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente al raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo, sentito il Collegio dei Probiviri, si pronuncia su ciascuna domanda di ammissione presentata su apposito modulo dallo stesso predisposto. In caso di minori degli anni diciotto è necessaria la sottoscrizione anche dei genitori o del tutore.

In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad indicare i motivi della propria decisione. Avverso il diniego di adesione è ammesso reclamo entro 30 giorni dalla sua comunicazione, tramite istanza presentata al Presidente dell'Associazione, che ha cura di portare la questione all'attenzione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri che dovranno fornire un parere per iscritto.

Si può aderire informalmente all'Associazione. L'adesione "in amicizia", esonera dal versamento del contributo sociale e quindi non è un'iscrizione alla stessa, non dà diritto di voto in Assemblea né diritto a ricoprire cariche associative, ma consente di partecipare come persone fisiche e giuridiche alla vita associativa, collaborando per fini o progetti condivisi, con modalità che saranno disciplinate dal Regolamento Interno.

L'adesione vale quale autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modifiche in materia di protezione dei dati personali.

Non sono ammessi all'Associazione i cittadini appartenenti ad organizzazioni eversive o che richiama in qualsivoglia modalità espressioni di violenza, ideali integralisti o tolleranza per atti lesivi dei diritti altrui e di terrorismo.



I soci si dividono in:

- **Soci ordinari:** sono coloro che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **Soci Onorari** sono coloro che hanno prestato servizi di particolare importanza all'Associazione. Ogni anno, i potenziali Soci Onorari vengono proposti all'approvazione del Consiglio Direttivo da: a) almeno tre Soci, facenti parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo approverà all'unanimità la scelta di uno o due candidati, fino al raggiungimento di un numero massimo di Soci Onorari pari a 9.

I soci onorari sono esonerati dal versamento del contributo sociale. Hanno gli stessi diritti e sono soggetti a tutti i doveri previsti per i soci ordinari.

Devono compilare la scheda di ammissione standard, contenente i dati personali.

Il Consiglio Direttivo per ufficializzare il conferimento della carica onoraria ne darà comunicazione all'Assemblea.

Art. 6- Diritti e doveri dei soci

I soci, purché in regola con il pagamento del contributo associativo, hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'assemblea e, se maggiorenni, hanno diritto di voto, di essere eletti negli organi dell'Associazione, di eleggerli, di partecipare alla vita associativa e di approvare il bilancio.

Essi hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi, dallo statuto e dal Regolamento interno.

I soci devono svolgere l'attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro.

Essi hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Associazione, ed esse sono fornite a titolo personale e gratuito.

Il comportamento verso gli altri soci, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede, lealtà ed onestà.

I soci si impegnano, altresì, al versamento di un contributo annuale, almeno per l'importo che sarà determinato annualmente dal Consiglio Direttivo. Il contributo associativo non è trasmissibile.

I soci sono tenuti ad osservare lo Statuto, il Regolamento interno e le delibere prese dagli organi direttivi dell'Associazione, fatta salva la libertà di dissociarsi.

Art. 7- Recesso ed esclusione

La qualità di socio si perde per mancato versamento della quota sociale, per dimissioni volontarie, esclusione, decesso.

Ciascun socio, anche coloro che ricoprono cariche associative, può in qualsiasi momento recedere dando opportuna comunicazione scritta, indirizzata al Presidente e per conoscenza al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravvenga ai doveri indicati nel presente Statuto, ovvero non ottemperi alle disposizioni regolamentari o alle deliberazioni del Consiglio Direttivo o alle deliberazioni assembleari, ovvero svolga attività in contrasto o concorrenza, può essere escluso dalla Associazione, previa deliberazione motivata del Consiglio Direttivo e consultato il Collegio dei Probiviri.

I soci che abbiano receduto o che siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere alla Associazione, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Titolo III- Risorse ed attività economiche

Art. 8- Risorse Economiche

Tutte le cariche associative vengono ricoperte senza fini di lucro, così come l'opera prestata dai soci per l'Associazione.

Fermo e inderogabile lo scopo non lucrativo dell'Associazione, eventuali contributi, donazioni, erogazioni o liberalità potranno essere versati all'Associazione esclusivamente previa approvazione del Consiglio Direttivo

ed impiegati per coprire le spese necessarie alla gestione, al pari delle quote sociali.

Art. 9- Responsabilità

La Associazione risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari competenti e nessuno degli aderenti può essere ritenuto individualmente responsabile, né può assumere obbligazioni a nome della Associazione. Previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

Titolo IV- Organi dell'Associazione

Art. 10 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Coordinatore Politico, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Collegio dei Proviviri.

Art. 11-Assemblea dei soci e sua composizione

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente

In caso di assenza di entrambi da persona designata dal Presidente in carica.

All'Assemblea ogni avente diritto deve presenziare personalmente o conferendo delega ad altro associato, al quale non possono essere conferite più di tre deleghe per iscritto per ciascuna Assemblea.

Art. 11.1 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o da un suo delegato.

Il Presidente convoca l'Assemblea con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione, da inviarsi a ciascun associato, almeno otto giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, entro e non oltre il 31 marzo.

L'Assemblea ordinaria deve altresì essere convocata entro trenta giorni dalla scadenza del mandato degli organi dell'Associazione, al fine di eleggere i nuovi organi.

L'Assemblea può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o su richiesta motivata e scritta di almeno un terzo dei soci; in questo caso l'Assemblea dovrà avere luogo entro il mese successivo a quello della richiesta; la convocazione potrà essere recapitata ai soci almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

Art.11. 2 - Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è regolarmente costituita se è presente almeno un quinto dei soci con diritto al voto.

Art. 11.3 - Votazioni e deliberazioni dell'Assemblea

Le votazioni di regola avvengono nominalmente e sono riassunte in un verbale sottoscritto dal Presidente.

L'Assemblea (ordinaria) delibera a maggioranza dei voti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Per le deliberazioni di modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (Assemblea straordinaria) è necessaria la presenza di tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio (assemblea straordinaria) occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 11.4- Compiti dell'Assemblea

In sede ordinaria:

- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- Approvare lo Statuto;
- Approvare il Regolamento interno;

- Discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo e del Tesoriere;
- Proporre iniziative associative.

In sede straordinaria

- Deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio;
- Deliberare sulle proposte di modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- Deliberare sul trasferimento della sede della Associazione;
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario, sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 11.5 - Bilancio consuntivo e preventivo

Il bilancio della Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci consuntivo e preventivo sono presentati all'Assemblea dal Consiglio Direttivo.

I bilanci consuntivo e preventivo debbono essere sottoposti all'Assemblea per la loro approvazione rispettivamente entro il 31 marzo di ciascun anno.

Art.12- Coordinatore Politico

Il Coordinatore Politico è eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni a maggioranza del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea o maggioranza dei presenti ed è rieleggibile per non più di tre mandati consecutivi, rappresenta l'Associazione in tutte le sedi istituzionali e politiche; ha la responsabilità, di esprimere, coordinare, dare attuazione alla linea programmatica e politica dell'Associazione (e, in particolare, dei programmi elettorali) di concerto con il Consiglio Direttivo. È responsabile della comunicazione politica, ove espletata, che dirige e coordina, al fine di garantire la corretta, completa ed uniforme divulgazione delle informazioni, con i mezzi ed i supporti che ritenga più idonei.

Il Coordinatore politico, d'intesa con il Consiglio Direttivo organizza una propria struttura funzionale, coniugando così l'organigramma con le funzioni operative ed entrambi con eventuali gruppi di lavoro.

L'attività del Coordinatore Politico è svolta a titolo gratuito.

La qualità di Coordinatore politico dell'Associazione si perde per dimissioni ratificate dal Consiglio Direttivo; per sfiducia con voto favorevole dell'Assemblea Straordinaria; per radiazione in conseguenza di inosservanza dello Statuto, del Regolamento interno o delle deliberazioni del Consiglio Direttivo o assembleari o per motivi gravi, con delibera straordinaria del Consiglio Direttivo.

Art. 13- Presidente -funzioni e poteri

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale. Rappresenta l'Associazione in tutte le sedi istituzionali, formali ed informali.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni insieme all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile per non più di tre mandati consecutivi. A maggioranza del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea o maggioranza dei presenti

Il Presidente redige, ascoltato il Direttivo, l'ordine del giorno, convoca e presiede le Assemblee dei Soci e il Consiglio Direttivo. E' il garante del rispetto delle regole e della democrazia interna all'Associazione, ne orienta le attività di azione e promozione, coi limiti delle competenze che sono proprie del Coordinatore Politico e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; può compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione. Gli atti di straordinaria amministrazione sono subordinati al consenso e alla ratifica da parte dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente esercita pienamente il diritto di voto spettante ai Soci ed il suo è un voto prevalente nel caso di parità nelle votazioni.

Il Presidente si può dimettere in qualsiasi momento.

Allo scadere del mandato il Presidente rimane in carica fino alla nomina di quello successivo e rimane in carica per l'adozione degli atti urgenti e improrogabili.

La qualità di Presidente dell'Associazione si perde per dimissioni ratificate dal Consiglio Direttivo; per radiazione in conseguenza di inosservanza dello Statuto o delle deliberazioni assembleari o per motivi gravi, con delibera straordinaria del Consiglio Direttivo.

Art. 14- Vicepresidente

Il Vicepresidente, eletto dall'Assemblea a maggioranza del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea o maggioranza dei presenti, collabora con il Presidente per il buon andamento dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce nei compiti e nei poteri di cui sopra ed è rieleggibile per non più di tre mandati consecutivi.

Art. 15- Tesoriere

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo. E' il responsabile della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo stesso.

Deve svolgere tale funzione nel rispetto del principio di economicità della gestione, assicurando l'equilibrio finanziario di VinceGenova.

In particolare:

- a) provvede alla tenuta della contabilità, all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi, liquida gli impegni di spesa, provvede alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese e provvede alla conservazione della documentazione relativa. A tal fine ha il potere di operare sui conti e i depositi bancari intestati all'Associazione.
- b) predispone gli inventari dei beni dell'Associazione;
- c) predispone entro il mese di marzo di ogni anno il progetto di rendiconto economico, da sottoporre al Consiglio direttivo e quindi all'approvazione dell'Assemblea;
- d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Per l'espletamento delle attività il Tesoriere può avvalersi di professionalità esterne in materia legale, fiscale, previdenziale ed altro.

Art. 16 -Consiglio Direttivo



Il Consiglio Direttivo, di concerto con il Coordinatore politico, ha ruolo nella strutturazione funzionale dell'associazione, nella definizione delle linee programmatiche e politiche del movimento e dei programmi elettorali.

È eletto dall'Assemblea ogni tre anni ed è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri.

I membri del Consiglio sono rieleggibili per non più di tre mandati consecutivi e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito.

È composto di diritto dal Coordinatore Politico, dal Presidente, dal Vicepresidente.

Si avvale del supporto di una Segreteria Organizzativa e di un Segretario responsabile scelto dal Presidente tra i membri del Direttivo. Le sue funzioni sono specificate all'interno del Regolamento associativo.

Il Consiglio delibera con la presenza della metà più uno, dei componenti dello stesso Consiglio, a maggioranza semplice e con il voto favorevole del Presidente che caso di parità è prevalente. Il Consiglio è convocato dal Presidente (inoltrato con qualunque mezzo) comunicando l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri, a cura del presidente, o da chi esso deleghi, almeno otto giorni prima della data di convocazione. In caso di assoluta urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato, anche con preavviso inferiore, a mezzo comunicazione telefonica o telematica.

La qualità di Consigliere del Direttivo si perde per dimissioni inviate a mezzo lettera raccomandata e ratificate dal Consiglio Direttivo. Per radiazione in conseguenza di inosservanza dello Statuto o delle deliberazioni sociali o per motivi gravi, con delibera dell'Assemblea.

Ha altresì funzione esecutiva e gestionale dell'Associazione. In tale veste il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

– predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;

- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- approvare i regolamenti che determinano l'organizzazione dell'Associazione;
- approvare i regolamenti per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei soci;
- proporre all'Assemblea l'adozione di provvedimenti disciplinari;
- gestire l'ordinaria amministrazione;
- sulla base delle indicazioni della Assemblea, selezionare e valutare le iniziative da assumere, i progetti da studiare e proporre, le collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statutarî;

Ogni membro del Consiglio Direttivo può proporre modifiche statutarie che potranno essere presentate in un'Assemblea, convocata *ad hoc*, solo se saranno approvate dai tre quinti dei componenti del Consiglio Direttivo e con il voto favorevole del Presidente, che in caso di parità è prevalente. In questo caso, ottenuto il via libera, l'Assemblea dovrà essere convocata secondo le modalità sopra riportate.

Art. 17 Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo collegiale composto da tre soci effettivi e da due soci onorari eletti dall'Assemblea.

I Probiviri restano in carica tre anni e possono essere rieletti una sola volta.

Il Collegio ha una funzione consultiva. Su richiesta del Consiglio Direttivo esprime parere non vincolante per iscritto sui provvedimenti disciplinari

verso i singoli iscritti, sulla corretta interpretazione delle regole dell'Associazione e del Regolamento interno.

Titolo VI - Norme finali e transitorie

Art. 18- Controversie interne

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'ambito dell'Associazione saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, al Consiglio Direttivo che giudicherà inappellabilmente, secondo equità e senza formalità di procedura.

Art. 19 - Scioglimento

L'Associazione si estingue per delibera dell'assemblea secondo le modalità di cui all'art.27 C.C.:

1. quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
2. per le altre cause di cui all'art.27 C.C.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Presidente nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri. Nel caso di cessazione dell'attività dell'Associazione l'attivo sociale, comprensivo delle quote sociali versate, che sono irripetibili, sarà devoluto ad iniziative libertarie ed affini a quelle perseguite dalla associazione stessa.

Art. 20 - Controversie in sede di liquidazione

Le controversie che dovessero insorgere in sede di liquidazione tra l'Associazione, gli associati, il Presidente, i Liquidatori, in dipendenza del presente Statuto saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto di tre membri, nominati uno da ciascuna parte ed il terzo di comune intesa tra i primi due membri del Collegio.

Il Collegio arbitrale funzionerà con i poteri di amichevole compositore ed è esonerato da ogni formalità di procedura.

In caso di disaccordo sulla nomina del terzo arbitro, questo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Genova.

Art. 21- Rinvio

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Regolamento interno presentato in Assemblea con il presente statuto; alle norme di legge, ai regolamenti vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

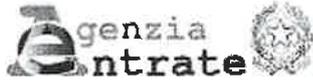
UFFICIO TERRITORIALE DI GENOVA

atto registrato il 23/09/2024 n° 1250 sub 3

al pagamento di Euro allegato



[Handwritten signature]
Dante Manzo



DIREZIONE PROVINCIALE DI: GENOVA

UFFICIO TERRITORIALE DI: GENOVA 2

Registrazione di Atto Privato

Il 23/09/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TLH , serie 3 , numero 1250

data di stipula: 06/09/2024

ident.vo telematico: TLH24L001250000EE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 95198650103

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

95198650103				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

